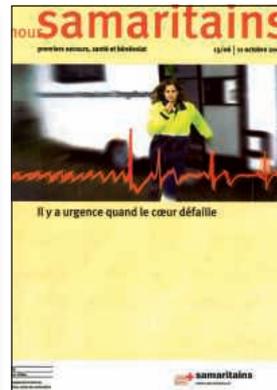
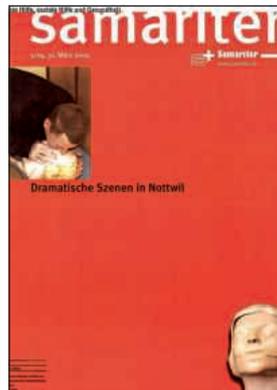


# Anno nuovo, sfida nuova!

pagina 10



Il nuovo  
«oggi Samaritani»  
N° 1 sarà  
da voi il  
14 febbraio 2018.

**PHYSIO  
CONTROL**

now part of Stryker

Sauver des  
vies en toute  
simplicité.



Per salvare  
più vite –  
semplicemente.

## Défibrillateur LIFEPAK® CR2

Avec LIFE LINKcentral™, Outil de gestion DAE

### Technologie d'analyse cprINSIGHT™

Analyse du rythme cardiaque au cours des compressions thoraciques sans qu'il ne soit nécessaire de faire une pause.

### Connecté

Le LIFE LINKcentral Manager contrôle les défibrillateurs CR2 connectés via Wi-Fi ou 3G.

### Électrodes QUIK-STEP™

Se décolle directement de la base, permettant une pose plus rapide.

### Technologie ClearVoice™

Détecte les bruits de fond et ajuste le volume en conséquence pour des instructions clairement audibles.

### Bilingue

Basculez entre deux langues préétablies lors de l'utilisation de l'appareil.



### Tecnologia di analisi cprINSIGHT™

Analizza per individuare ritmi defibrillabili durante le compressioni toraciche senza bisogno di effettuare pause.



### Connesso

Il Programma di gestione DAE monitora i CR2 connessi tramite Wi-Fi o 3G.



### Elettrodi QUIK-STEP™

Staccarli direttamente dalla base per un posizionamento fianco a fianco più rapido.



### Tecnologia ClearVoice™

Rileva il rumore di sottofondo e regola il volume di conseguenza per offrire istruzioni chiare.



### Bilingue

È possibile passare ad una seconda lingua preimpostata quando si utilizza il dispositivo.

Disponibile à [shop.samariter.ch](http://shop.samariter.ch)

Pour de plus amples informations, contactez Physio-Control ou visitez le site web.

Disponibile da [shop.samariter.ch](http://shop.samariter.ch)

Per ulteriori informazioni contattare il proprio referente locale Physio-Control o visitare il sito internet.

Physio-Control Switzerland Sales GmbH,  
now part of Stryker

Tel. 0800 00 66 33

[cs-switzerland@physio-control.com](mailto:cs-switzerland@physio-control.com)

[www.physio-control.ch](http://www.physio-control.ch)

## Editoriale

### *Un congedo... che è un arrivederci!*

Con questo ultimo editoriale del 2017 e della rivista «oggi Samaritani» nella forma attuale, mi congedo da voi tutti, care Samaritane e cari Samaritani. A partire dal 2018, infatti e come saprete (vedi p. 10-11) la rivista che avete ora tra le mani non sarà più la stessa. «oggi Samaritani» apparirà per la prima volta in febbraio, uscirà 4 volte all'anno e avrà nuovi contenuti e nuove rubriche. Anche l'editoriale sarà scritto generalmente da altre persone, della sede centrale di Olten o del Comitato centrale per cui non vi accoglierò più come finora, in questo spazio della seconda pagina della rivista.

Tuttavia ci sarò sempre, in redazione (al mio ufficio casalingo in Valle di Blenio!) per ricevere le vostre proposte di pubblicazione di articoli, sia da parte dell'Associazione Sezioni Samaritane Ticino e Moesano, sia da parte delle singole Sezioni. Voi continuate a scrivermi, ma sappiate che dal 2018 in poi sulla nuova rivista troveranno spazio solo quegli articoli sezionali che parlano di interventi di rilievo, esercitazioni di una certa grandezza e importanza, eventi significativi.

Si tratta, insomma, di una nuova sfida professionale per me; e di una nuova sfida anche per i Samaritani: insieme siamo chiamati a motivarci per proporre qualcosa di interessante e stimolante per i lettori e per altri Samaritani che ci leggono.

Nel limite del possibile, tuttavia, cercherò sempre di portare la voce dei Samaritani ticinesi e moesani sulla rivista della FSS.

Desidero qui ringraziare tutte le Sezioni che, dal 2009 ad oggi, mi hanno inviato i loro articoli e/o segnalato le loro manifestazioni! Senza di voi la rivista non sarebbe stata

così completa e rappresentativa! Grazie di cuore e a tutti auguro delle Serene Feste!



**Mara Zanetti  
Maestrani**

## Reportage

### **06 Il Telefono amico britannico**

Un Samaritano britannico racconta il suo lavoro al Servizio telefonico di assistenza diffuso a livello nazionale. In qualità di Samaritano, ha sviluppato molto la qualità dell'ascolto.



## Attualità

### **04 Regina Gorza ha lasciato la sua funzione di direttrice**

A metà del mese di novembre, la direttrice della FSS Regina Gorza ha lasciato, in comune accordo con il Comitato centrale, la sua funzione presso gli uffici della sede Centrale di Olten. Sarà sostituita "ad interim" da Hans Rudolf Keller.

### **10 Informazioni sulla nuova rivista della Federazione**

Questo che avete tra le mani è l'ultimo numero del 2017 della rivista federativa, ma anche l'ultimo numero nella versione e grafica a voi note. Dal 2018 è prevista la stampa di una nuova rivista che uscirà 4 volte all'anno con nuovi contenuti.

## Buono a sapersi

### **14 Resistenza agli antibiotici**

La resistenza agli antibiotici sta diventando un vero problema, dal momento che l'assunzione a volte - o sempre più spesso - non corretta di questi medicinali sta ora ponendo seri problemi alla cura di malattie infettive che fino a non molto tempo fa potevano essere sconfitte proprio con gli antibiotici.

«oggi Samaritani» 11-12/2017

Data di apparizione: 29 novembre 2017

#### **Editore**

Federazione svizzera dei Samaritani FSS

Martin-Disteli-Strasse 27

Casella postale, 4601 Olten

Telefono 062 286 02 00

Telefax 062 286 02 02

redaktion@samariter.ch

www.samaritani.ch

Direttore ad interim: Hand Rudolf Keller

#### **Abbonamenti,**

cambiamenti d'indirizzo per scritto all'indirizzo citato

#### **Prezzo d'abbonamento**

Singolo abbonamento per terzi:

Fr. 33.- annuali

10 numeri all'anno

Tiratura: 4800 copie

#### **Redazione centrale Olten:**

Sonja Wenger

Segretariato: Monika Nembrini

Telefono 062 286 02 67

#### **Redazione Ticino e Moesano**

Mara Maestrani

Via Strada Vecchia 162, 6717 Dangio

Telefono e fax 091 872 17 47

mara.maestrani@vallediblenio.ch

Consegna articoli: entro il 15 di ogni mese

#### **Inserzioni**

Zürichsee Werbe AG

Verlag und Annoncen

Seestrasse 86, 8712 Stäfa

Telefono 044 928 56 11

Telefax 044 928 56 00

#### **Impaginazione, stampa, spedizione**

AVD GOLDACH AG, 9403 Goldach

**S+** **samaritani**

Organizzazione di salvataggio della CRS



## Comunicazione importante dall'Organizzazione centrale

### Care lettrici, cari lettori

Il Comitato centrale della Federazione svizzera dei Samaritani (FSS) e la direttrice della FSS, Regina Gorza, hanno deciso di comune accordo di rescindere il rapporto di lavoro per la fine di febbraio 2018.

Regina Gorza ha nel frattempo già lasciato il Segretariato e dal 2018 si dedicherà a un'altra attività. Il Comitato centrale ringrazia Regina Gorza per il suo pluriennale e competente lavoro, per la sua straordinaria dedizione e il suo grande impegno a favore della Federazione svizzera dei Samaritani, come pure per l'efficace tutela degli interessi federativi e per la collaborazione improntata a sincera fiducia con la Croce Rossa Svizzera. Il Comitato centrale le augura di cuore ogni bene per il suo futuro personale e professionale.

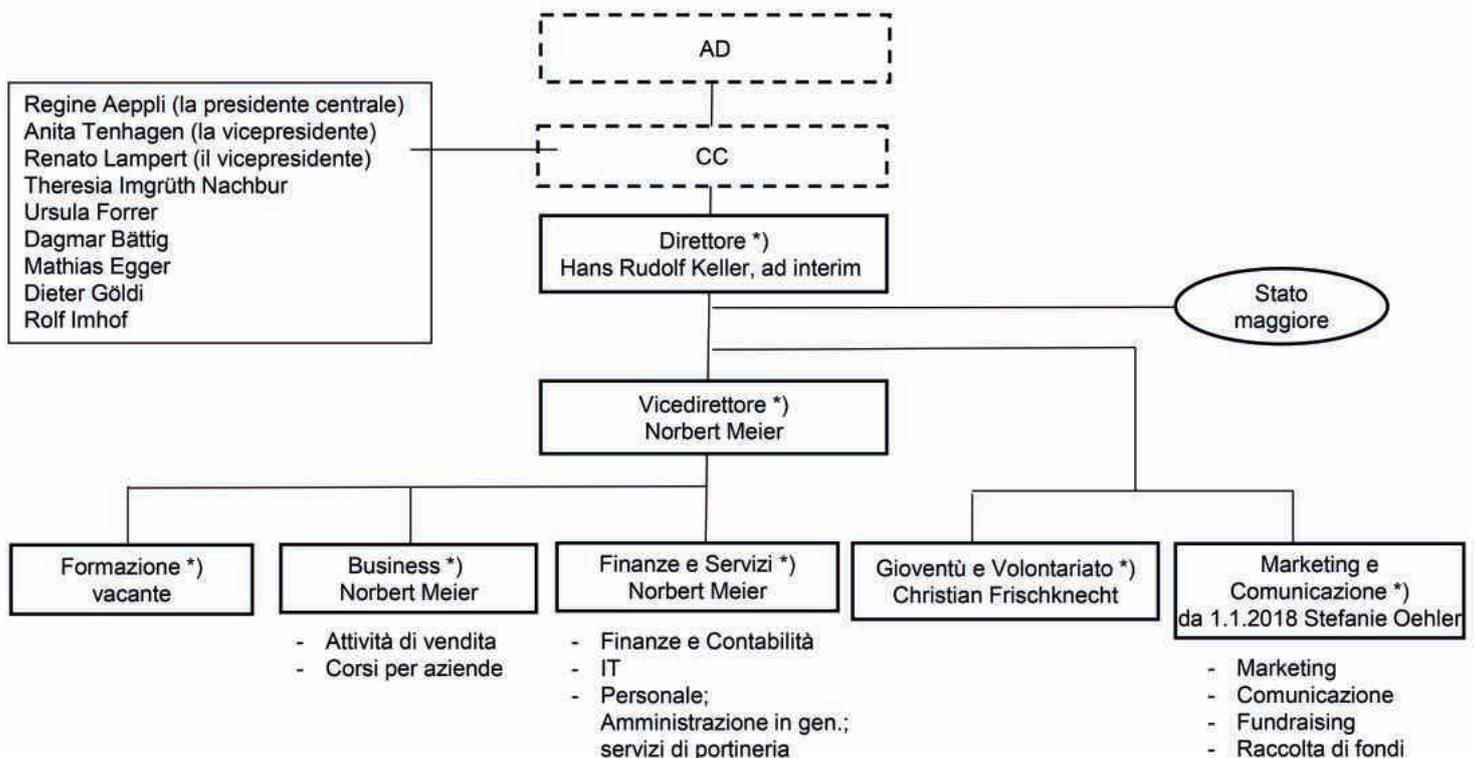
Fintanto che il posto lasciato vacante non potrà essere regolarmente occupato, il Segretariato sarà diretto «ad interim» e per almeno sei mesi dal Dr. Hans Rudolf Keller che, su mandato del Comitato centrale e d'intesa con il medesimo, si occuperà oltre che dell'ordinaria amministrazione anche della cura dei contatti all'interno della Federazione dei Samaritani e procederà a una verifica di compiti, processi, organizzazione, strutture dei costi e assegnazione delle risorse.

Dopo il suo studio in farmacia, il Dr. Hans Rudolf Keller si è dedicato alle scienze manageriali e allo sviluppo di mercati e organizzazioni, espletando tutta una serie di mandati per la riorganizzazione di rinomate aziende svizzere. Il Comitato centrale è convinto di avere trovato con Hans Rudolf Keller la persona giusta affinché anche in futuro la Federazione svizzera dei Samaritani possa svolgere i suoi importanti compiti per il bene di tutto il Paese e delle sue regioni.

Per il Comitato centrale  
La presidente Regine Aeppli



Organigramma del Segretariato FSS



\*) Membri della Direzione (DIR)



*La Federazione svizzera dei Samaritani ringrazia di cuore tutte le Samaritane e i Samaritani per la loro incessante attività durante il 2017 e per il prezioso impegno a favore del benessere della comunità!*





Chi si trova in una situazione di profondo disagio mentale e psicologico non necessariamente ha bisogno di consigli, quanto piuttosto di ascolto.

Samaritani in Gran Bretagna e Irlanda

# La forza dell'ascolto

**In Gran Bretagna e nella Repubblica d'Irlanda, i Samaritani forniscono, su base volontaria, i servizi essenziali di base attraverso una linea d'assistenza telefonica nazionale. Anche se, di primo acchito, il lavoro può sembrare diverso, ci sono tuttavia molte similitudini con le attività fondamentali dei Samaritani svizzeri. È quello che ci mostra il reportage scritto da un Samaritano britannico.**

**Testo: in lingua inglese Tom Francis**  
**Tradotto dal tedesco: M. Maestrani**  
**Foto: Shutterstock**

Tom Francis non è il mio vero nome, ma la cosa qui non è importante. Da due anni sono attivo come volontario presso il servizio d'assistenza telefonica dei Samaritani britannici (vedi «Primi soccorsi psico-sociali»). Quando sono al telefono, tutte le altre cose passano in secondo piano. In quel momento conta solo la persona che ho all'altro capo del filo.

È un'attività spesso molto impegnativa. A

volte si ascoltano cose tristi, altre volte cose positive e di tanto in tanto è anche un lavoro divertente. Il mio impiego presso la linea telefonica di assistenza è un'attività molto soddisfacente e non solo ha fatto di me un miglior ascoltatore, ma mi ha insegnato ad apprezzare tutto quanto di buono ho nella mia vita.

Il lavoro con i Samaritani mi ha anche permesso di conoscere molte persone diverse e capita che, dopo il turno, vado a casa cosciente di aver potuto aiutare qualcuno in un momento decisivo della sua vita e questo per-

ché questa persona mi ha sentito chiedere: «Desiderate raccontarmi qualcosa in più?»

## **Nessuno consiglio**

In questi due anni, ho avuto modo di ascoltare storie straordinarie, storie che non posso condividere né raccontare poiché i Samaritani, in questo servizio telefonico, garantiscono anonimato e riservatezza. Quello che posso dire sono i motivi per i quali la gente ci telefona. A noi Samaritani si rivolgono persone che hanno pensieri suicidi. Ma ascoltiamo anche persone che si trovano gravemente

## Importante

### Primo soccorso psico-sociale

I «Samaritani» britannici sono un'organizzazione caritatevole fondata nel 1953 il cui scopo è quello di aiutare, attraverso una linea telefonica di assistenza diffusa a livello nazionale, le persone che si trovano in situazioni critiche e moralmente pesanti, oppure che manifestano intenzioni suicide. In Gran Bretagna e nella Repubblica d'Irlanda sono operative circa 200 filiali nelle quali, in totale, prestano incessantemente il loro lavoro volontario più di 21 000 persone, suddivise in turni di lavoro. Maggiori informazioni su: [www.samaritans.org](http://www.samaritans.org).

In Svizzera, questo servizio di assistenza («Primi soccorsi psico-sociali») è fornito da 60 anni dal numero gratuito 143 del Telefono amico. In occasione del suo anniversario celebrato lo scorso settembre, l'organizzazione ha constatato come la sua offerta semplice ed efficace è richiesta più che mai e come questa «mano tesa» a chi ha bisogno gode di grande apprezzamento tra la popolazione. Il numero 143 viene meno però usato dalle giovani generazioni. Nell'ambito del suo anniversario, l'organizzazione del numero 143 ha quindi intensificato la sua campagna di sensibilizzazione sui social media.

cosa di triviale. Altre persone restano sorprendentemente calme e sicure in situazioni che sconvolgerebbero sensibilmente la maggior parte di noi. Quello che noi diamo a tutte queste persone, è l'occasione di parlare – tanto a lungo quanto necessario – su ogni cosa che è fonte della loro preoccupazione. E lo facciamo ascoltandole davvero. Non cerchiamo di incoraggiarle o di cambiare la loro opinione. Non parliamo mai di noi stessi, non giudichiamo e non diamo nessun consiglio.

#### Più di una semplice frase

Solo da quando lavoro con i Samaritani, so quanto questo sia raro: quante volte, nella nostra vita di tutti i giorni, ci troviamo a chiedere a qualcuno «Come va?». Tuttavia, nella maggior parte dei casi questa è diventata piuttosto una forma di saluto. Se qualcuno rispondesse a questa domanda con «Oggi sto proprio molto male», la maggior parte di noi si preoccuperebbe sinceramente – ecco la ragione per la quale molte persone dicono solo raramente come stanno davvero. In genere evitiamo la sofferenza degli altri. La conseguenza è che nel mondo ci sono moltissime persone disperate che non chiedono mai aiuto a nessuno.

Da quando sono con i Samaritani so esattamente quanto sia importante e quanto dia sollievo ad una persona il fatto di essere ascoltata. E tutti noi del Servizio telefonico di assistenza abbiamo già ricevuto telefoni da utenti che sono stupefatti di sentirsi dire che sbagliano o che devono vedere gli aspetti positivi della situazione. Tutti noi abbiamo già ricevuto chiamate da utenti che ci hanno ringraziati semplicemente per il fatto che han-

no potuto parlare. E spesso è capitato che una persona necessitasse di una lunga pausa silenziosa al telefono, prima che raccogliesse tutto il coraggio necessario per parlare di qualcosa; qualcosa che magari non ha mai detto a nessuno prima. Queste telefonate non sono mai facili. Soprattutto se qualcuno «gioca» con l'idea di togliersi la vita. In un caso del genere, non cerchiamo di dissuadere la persona dal compiere l'atto. La incoraggiamo invece a dirci cosa le sta succedendo, cosa le capita; non importa quanto questa cosa sia orribile o oscura. Degli studi hanno infatti dimostrato che, in questo modo, diminuisce il numero di persone che, più tardi, si tolgono davvero la vita.

A volte riceviamo telefonate di persone che stanno giungendo alla fine della loro vita. Allora chiediamo loro se desiderano un'ambulanza, se ci vogliono dare il loro indirizzo. Spesso non riescono a comporre il numero da sole. Se tuttavia rifiutano l'aiuto medico, stiamo sempre con loro al telefono ... fintanto che sentiamo una voce. Queste telefonate sono davvero dure da elaborare e purtroppo non sono rare. La nostra sola consolazione è la consapevolezza che, da qualche parte, un essere umano non è morto da solo.

#### Nessun giudizio

Altri utenti sono detenuti o ex detenuti, persone che spesso hanno commesso crimini violenti o sessuali. In questi casi, se possibile, cerchiamo di non parlare dei loro reati ma di cosa li preoccupa ora. Queste telefonate sono molto difficili dato che istintivamente si tende a rifiutare qualcuno che ha ferito o ucciso qualcuno. Spesso però è addirittura scioccante realizzare quanto queste persone appa-

indebitate o che stanno vivendo un divorzio o ancora lottando per la custodia dei loro figli. Ascoltiamo anche persone che da lungo tempo soffrono di problemi psichici, persone che sentono una specie di impulso ad auto-ferirsi, o che nelle loro teste odono voci o ancora che sono convinte che la loro vita è controllata da forze malvagie. Ascoltiamo persone hanno subito abusi sessuali e altre che li stanno ancora subendo. Ascoltiamo anche persone che ci chiamano dal carcere. Prestiamo ascolto a gente che è in lutto e ad altra che soffre di malattie incurabili. Ascoltiamo anche persone le cui relazioni familiari e di lavoro con colleghi e superiori hanno preso una brutta piega. Diamo ascolto pure a chi sta lottando con dipendenze da alcool o droghe. Ma più di tutti, ascoltiamo persone che si sentono estremamente sole. E molti utenti che ci chiamano appartengono a due, tre o addirittura a quattro di queste «categorie».

Alcune di queste persone sono difficili e molto arrabbiate, altre sono molto gentili, autocritiche e a volte molto timide. Alcune di loro sono davvero ammirevoli. E molte persone si scusano per averci preso del tempo. Alcune sono profondamente disperate perché apparentemente hanno vissuto qual-

iano «normali» e come a volte effettivamente ci siano davvero poche differenze tra loro e noi.

C'è poi un numero significativo e sorprendente di chiamate che abusano del nostro servizio. Alcuni, ad esempio, chiamano solo per litigare o, deliberatamente, per insultarci. Ma più spesso capita che ci chiamino con l'intenzione di soddisfare le loro fantasie sessuali: la maggior parte di loro sono uomini che vogliono parlare con una volontaria donna. Perlopiù questi casi possono essere identificati dopo pochi secondi di dialogo. Capita tuttavia che è difficile fare una rapida distinzione tra chi sta effettivamente soffrendo di un attacco di panico (ad esempio) e chi si sta masturbando. Quando capiamo il genere della telefonata, informiamo subito l'utente che potrà richiamarci qualora avesse un reale problema e chiudiamo la telefonata.

Ho deciso di intraprendere questo lavoro poiché, dopo la laurea, sentivo la mancanza di quell'attività di volontariato che facevo prima. Inoltre volevo imparare qualcosa di nuovo e svolgere un'attività che non riguar-

dasse solo la mia persona. Così un giorno ho avuto l'occasione di frequentare un evento informativo proposto dai Samaritani locali. Quello che ho percepito in quell'occasione è stato allo stesso tempo spaventoso e affascinante. Le persone erano molto disponibili, gentili e ben organizzate. Dopo aver superato il colloquio d'ammissione e la relativa formazione, un mentore mi ha assistito e accompagnato durante le prime cinque telefonate.

Oggi svolgo circa un turno alla settimana, assieme ad un'altra persona. In ufficio, disponiamo sempre di the e torte in grande quantità e c'è sempre qualcuno di noi pronto a portare dei dolci fatti in casa. Alcune telefonate durano magari solo cinque minuti, mentre altre possono durare ore. Ci sono stati utenti che hanno chiamato, hanno cantato una canzone e poi hanno riappeso. A volte capita che ci chiamano degli utenti ringraziandoci per averli aiutati, tempo fa, ad uscire da una situazione di vita difficile.

### Servizio sempre più sollecitato

I nostri servizi comprendono il rispondere ad eventuali messaggi mail o lettere, anche se questi mezzi non sono particolarmente idonei per trattare questioni delicate o difficili. Tuttavia anche questi mezzi ci permettono di entrare in contatto con persone che non potremmo raggiungere altrimenti. Inoltre la maggior parte delle nostre Sezioni offre la possibilità di colloqui personali.

Ancora oggi, dopo ben due anni, prima del mio turno di lavoro mi sento un po' nervoso e spero sia sempre così. Nessuno di noi sa, infatti, cosa lo aspetterà alla prima telefonata del turno di lavoro. Ma già alla seconda chiamata ci si sente come... «a casa». E quando finisco il mio turno mi sento sempre più felice di prima, questa cosa la trovo molto strana e finora inspiegabile. Inoltre da poco faccio parte di una nuova comunità: infatti tra di noi Samaritani c'è un Club del libro che in estate organizza dei pic-nic e per Natale un pranzo in comune. E se qualcuno di noi sta male per qualsiasi problema, ci aiutiamo e sosteniamo a vicenda. Sul lavoro siamo sempre pronti a sostituire un collega malato o in difficoltà. C'è sempre qualcuno che chiama e chiede se va tutto bene. E se uno di noi sente il bisogno di parlare e sfogarsi, siamo sempre in molti pronti ad... ascoltare.

Da alcuni anni, abbiamo tuttavia un problema che ... non cambia semplicemente con l'ascolto: il numero delle chiamate continua infatti ad aumentare. Specialmente nelle ore dopo la mezzanotte, capita che parecchi utenti che ci chiamano trovino la linea occupata e questo per noi è motivo di preoccupazione. Infatti per molte persone è già assai



«Non solamente vi sentiamo, ma vi ascoltiamo con attenzione.» Il flyer dei Samaritani britannici.

difficile digitare il nostro numero. E se poi trovano la linea occupata, la loro prima volta, la loro prima chiamata potrebbe diventare ... l'ultima. Una delle ragioni dell'aumento delle chiamate è sicuramente da attribuire al fatto che da un paio di anni il nostro servizio è gratuito. Sicuramente si tratta di una buona cosa. Meno rallegrante, nel nostro Paese, è invece il crescente numero di senzatetto o di persone che nonostante il duro lavoro guadagnano sempre meno. Sempre più spesso veniamo contattati anche da persone che soffrono di malattie psichiche e che sono abbandonate dai servizi sanitari e sociali. E sempre più spesso constatiamo che queste persone, in caso di crisi, vengono esplicitamente indirizzate a noi da medici, personale di cura o assistenti sociali. Sicuramente risponderemo anche in futuro a tutte queste telefonate, ma un volontario potrà sempre e comunque rispondere ad una sola chiamata per volta.

Articolo apparso il 10 ottobre 2017 sul prestigioso quotidiano britannico «The Guardian» e tradotto in tedesco da Sonja Wenger. •

## Buono a sapersi

### L'aiuto di prossimità diventa più importante

Se ai Samaritani si chiede quale sia la loro motivazione principale, la maggior parte di loro risponde subito «prestare aiuto» e fare qualcosa di utile, o trasmettere le conoscenze sui Primi soccorsi e assistere chi ha bisogno. Con i loro corsi e i Servizi sanitari, i membri di ogni Sezione Samaritana contribuiscono in questo senso a fornire un lavoro importante per la sicurezza e il benessere della popolazione. I marcati e continui cambiamenti nella società odierna e lo sviluppo demografico (aumento degli anziani e di popolazioni di altre culture) nonché il costante aumento dei costi della salute, fanno sì che un altro settore d'attività dei Samaritani diventi via via sempre più importante: l'impegno sociale e i servizi di visita e assistenza.

La Federazione svizzera dei Samaritani si prefigge lo scopo, inserito nella Strategia 2020, di promuovere queste prestazioni. In questo modo le offerte di assistenza della FSS e l'impegno dei volontari delle Sezioni in questo settore devono venir promossi in modo mirato.

## Partenza di Regina Gorza

### Grazie Regina!



Per ben 29 anni Regina Gorza ha impiegato tutte le sue forze professionali a favore delle attività samaritane, e questo sempre con un'attitudine disposta all'ascolto delle grosse ma anche delle piccole preoccupazioni, con grande competenza, piena d'energia e soprattutto con molta passione. Le Samaritane e i Samaritani che, in tutto questo lungo periodo, hanno potuto entrare in contatto con lei e scambiare idee e opinioni sono stati moltissimi, sia in occasione di conferenze che di assemblee dei delegati, come pure durante Servizi sanitari o ancora anniversari delle Sezioni o le gare o altre eventi.

Regina Gorza ha sempre affrontato con competenza ogni situazione, dalla grande riforma strutturale e statutaria del 1995, all'introduzione della formazione modulare del 2008 e fino all'implementazione della Strategia 2020 o ancora all'organizzazione del grande Giubileo per i 125 anni della FSS a Tenero, un vero evento culmine dell'intero movimento samaritano svizzero.

In tutti questi anni, Gorza si è sempre molto impegnata anche per creare sinergie e scambi duraturi con la Croce Rossa Svizzera e con le sue Organizzazioni come pure con le Autorità politiche e i nostri partner attivi nell'ambito del soccorso. Ha saputo seguire da vicino i cambiamenti sempre in atto nel campo del salvataggio e pure la concorrenza che via via si è fatta sempre più forte. Inoltre, e nel limite del possibile, si è impegnata affinché i requisiti necessari nel settore dei Primi soccorsi non fossero costantemente e troppo elevati. Regina Gorza è sempre stata fermamente convinta dell'importanza e della missione dei Samaritani, e anche del fatto che la società non può fare a meno di loro. Per tutto questo, la Federazione svizzera dei Samaritani e i suoi organi le sono profondamente grati.

Ci è davvero impossibile citare tutte le conoscenze che Regina Gorza, in questi lunghi anni, ha acquisito ed ampliato. Ma sicuramente la sua esperienza e le sue conoscenze le saranno ora molto utili nel suo nuovo lavoro. Ringraziamo di cuore Regina Gorza per tutto quello che ha fatto e le auguriamo sinceramente ogni bene.

A nome del Comitato centrale  
Regine Aepli e Anita Tenhagen

# SWISS HANDICAP

## Salon pour les personnes avec et sans handicap

1.-2.12.2017

Messe  
Luzern

Plusport<sup>+</sup>  
Behindertensport Schweiz  
Sport Handicap Suisse  
Sport Anliicap Svitsera



Helsana  
Engagée pour la vie.

exceptionnellement  
habituellement



swiss-handicap.ch

# Nuovo look e nuovi contenuti: «oggi Samaritani» dal 2018

**Con questo numero della rivista ci congediamo da «oggi Samaritani» nella sua forma attuale. La rivista federativa, come noto, dal 2018 apparirà infatti con una veste nuova e molte novità.**

Quello che avete ora tra le mani è l'ultimo numero del 2017 della rivista «oggi Samaritani», ma è anche l'ultimo numero nella forma attuale di questa pubblicazione. Come noto, dal 2018 «oggi Samaritani» verrà pubblicato con una veste totalmente nuova e rielaborata nella grafica e nei contenuti e apparirà 4 volte all'anno. La prima edizione della nuova rivista uscirà il 14 febbraio. I lavori di preparazione di questo nuovo prodotto editoriale sono in pieno svolgimento.

## Scambio e dialogo

La nuova rivista federativa si focalizzerà in modo molto più marcato su tematiche e contesti complessi, promuovendo però nel contempo e maggiormente lo scambio tra i membri delle Sezioni Samaritane e delle Associazioni, come pure rappresenterà una piattaforma di dialogo su aspetti rilevanti dell'attività samaritana, sui cambiamenti in corso, sui progetti e i servizi.

Nelle 48 pagine, in media, della nuova pubblicazione, i lettori troveranno in futuro ancora le «Attualità» comunicate dalla Federazione svizzera dei Samaritani sui suoi progetti, sulle modifiche inerenti disposizioni e regolamenti della formazione e della formazione continua come pure sulle sue Organizzazioni partner. E ci saranno sempre ancora gli articoli della rubrica «Buono a sapersi» su tematiche relative ai Primi soccorsi oppure su questioni mediche specifiche. Non si rinuncerà nemmeno ai Ritratti di Samaritane e Samaritani.

La novità sarà che ognuno dei quattro numeri previsti all'anno, si focalizzerà su una determinata tematica, sempre legata al mondo dei Samaritani. Attraverso diversi contributi e articoli, le informazioni più importanti ed interessanti delle Sezioni e delle Associazioni cantonali saranno messe in risalto e collocate in un contesto più ampio. In questo modo, le svariate esperienze e le conoscenze dei nostri membri di Se-

zione avranno una miglior visibilità e accessibilità per tutti i lettori e potranno fungere da ispirazione o utile scambio per altri Samaritani.

## Altra novità: le lettere dei lettori

Desideriamo che la nuova rivista sia un sostegno per l'impegno volontario di tutti voi. Ma vogliamo anche promuovere e incentivare il dialogo e la diversità di opinioni tra tutti i livelli federativi e tra i Samaritani stessi, e questo grazie a «oggi Samaritani» e in combinazione con gli altri strumenti di comunicazione della FSS ossia Extra-net e le Newsletter.

In questo senso, la nuova rubrica «Lettere dei lettori» offrirà un'ulteriore possibilità di dialogo. Le lettere alla rivista hanno lo scopo di esprimere opinioni e idee delle lettrici e dei lettori su varie tematiche legate al mondo samaritano. Più concisa sarà la lettera del lettore, maggiori saranno le possibilità di venir pubblicata. Se necessario, la redazione solleciterà il parere di coloro che sono citati (o oggetto) nella lettera. La redazione si riserva il diritto di accorciare le lettere o di non pubblicarle, e non intratterrà in merito nessuna corrispondenza scritta o telefonica con gli autori. Le lettere che si riferiscono a un articolo apparso sulla rivista devono recare il titolo e la data di apparizione dell'articolo in questione. I lettori possono inviare le loro lettere sia via mail che per posta all'indirizzo della redazione.

## Tre lingue e un'Organizzazione

L'altra grossa novità è che, con il Nuovo Anno, la rivista federativa uscirà in modo identico in tutte e tre le lingue nazionali. Le versioni in lingua tedesca, francese e italiana saranno quindi uguali. La Federazione svizzera dei Samaritani è un'Organizzazione internazionale e l'identificazione dei Samaritani con il loro movimento si basa anche

## Buono a sapersi

### *Date e scadenze del nuovo «oggi Samaritani» 2018*

Dal 2018 la nuova rivista federativa «oggi Samaritani» apparirà 4 volte all'anno secondo il seguente calendario:

<i>Edizione</i>	<i>Data di pubblicazione</i>	<i>Chiusura redazionale</i>
N° 1/2018	Mercoledì 14 febbraio	Venerdì 12 gennaio
N° 2/2018	Mercoledì 16 maggio	Venerdì 13 aprile
N° 3/2018	Mercoledì 15 agosto	Venerdì 13 luglio
N° 4/2018	Mercoledì 21 novembre	Venerdì 19 ottobre

A metà settembre 2018 verrà inoltre spedita la Brochure di pianificazione 2019.



Orari di apertura

## Uffici centrali e Shop augurano a tutti voi Buone Feste e Buon Anno!

### Chiusura per inventario: 4 e 5 dicembre 2017

Il Servizio vendita della FSS rimarrà chiuso per i lavori di inventario nei giorni di lunedì 4 e martedì 5 dicembre 2017. A partire da mercoledì 6 dicembre si potranno di nuovo effettuare le comande.

### Chiusura durante le festività

Fino a venerdì 22 dicembre compreso, gli uffici della sede della Federazione svizzera dei Samaritani come pure il Servizio vendita saranno aperti secondo gli abituali orari d'ufficio. A partire da sabato 23 dicembre e fino a martedì 2 gennaio 2018 tutti gli uffici, com-

preso il Settore vendita, saranno invece chiusi per le festività natalizie e di fine/inizio anno.

Da mercoledì 3 gennaio 2018, a partire dalle 08.00, i collaboratori della Federazione svizzera dei Samaritani saranno di nuovo a vostra disposizione per fornire le informazioni e le prestazioni desiderate.

Testo: FSS. Foto: Shutterstock. •



**Ringraziamo tutte le Samaritane e i Samaritani per l'ottima collaborazione e siamo felici di iniziare con tutti loro un 2018 che ci auguriamo di successo!**

su valori e azioni comuni. Il nuovo «oggi Samaritani» dovrà riflettere questa realtà e mettere a disposizione dei suoi lettori un mix equilibrato di temi e articoli che siano interessanti per tutti. Questo riguarda anche la segnalazione di articoli sull'insieme dell'Organizzazione come pure la scelta degli articoli provenienti dalle singole Sezioni. A questo proposito trovate altre informazioni importanti nel riquadro «Articoli delle Sezioni e annunci» su questa pagina.

### Cambiamenti a riguardo degli annunci delle Sezioni

L'identità dei contenuti nelle tre versioni linguistiche avrà anche quale conseguenza che nelle versioni in lingua tedesca e francese («samariter»/«nous, samaritains») non sarà più possibile, come finora, pubblicare annunci. Nella rivista in italiano «oggi, Samaritani» non c'era finora richiesta di pubblicazione di questo tipo di annunci. Proprio in ragione del nuovo ritmo di apparizione (4 volte all'anno) la pubblicazione di questi annunci delle Sezioni sovraccaricherebbe infatti la rivista federativa e non sarebbe nemmeno possibile aggiornare gli annunci a breve termine. Dal 2015, le Sezioni Samaritane di lingua tedesca dispongono di Extranet per



### Appello

#### Articoli di Sezione e annunci

Anche sulla nuova rivista si riferirà di grandi interventi o esercitazioni, come pure di attività interessanti proposte dalle Sezioni. Questi articoli, tuttavia, saranno selezionati in modo molto più marcato dalla Redazione centrale e saranno accompagnati nella loro fase di pubblicazione. Preghiamo le Sezioni di voler comunicarci per tempo gli interventi importanti, come pure manifestazioni di rilievo o nuove collaborazioni previste. Ciò facilita il lavoro della Redazione e rende possibile un'ottimale pubblicazione dell'evento. Le Sezioni disporranno inoltre ancora della possibilità di pubblicare annunci per la ricerca di un monitore o per la vendita di materiale o appelli in vista di grossi Servizi sanitari. Contatto Redazione centrale: [redaktion@samariter.ch](mailto:redaktion@samariter.ch)

la pubblicazione di date, serate, appuntamenti, esercizi ed eventi vari. E questo sarà sempre possibile. Da metà novembre per l'iscrizione di date e appuntamenti non è dunque più necessario scegliere un'edizione speciale, dato che ogni nuova registrazione è visibile subito dal giorno dopo. Per gli annunci sezionali in lingua francese e italiana si verificherà la possibilità di inserimento in

Extranet nell'ambito di lavori di rielaborazione dello stesso, previsti nel corso del 2018.

Per ogni altra richiesta di informazione basta scrivere all'indirizzo mail: [marketing@samariter.ch](mailto:marketing@samariter.ch) o a quello della Redazione centrale di Olten: [redaktion@samariter.ch](mailto:redaktion@samariter.ch).

Testo: FSS.

Illustrazioni: Shutterstock. •

# «E D'UN TRATTO SCIVOLAI NEL BAGNO»



Ascoltate la storia Rega  
di Monika Flückiger, 49, in Bangladesh.  
[soccorsomio.ch/monika](http://soccorsomio.ch/monika)

Diventate sostenitori ora.



# TEXAID



## TEXAID SOSTIENE I SAMARITANI A TUTTI I LIVELLI

La Croce Rossa Svizzera (quale organizzazione di provenienza), la Federazione Svizzera dei Samaritani, le sezioni cantonali dei Samaritani, le associazioni locali dei Samaritani e la Gioventù samaritana: TEXAID le sostiene tutte! Del sostegno fanno parte proventi finanziari, ma anche l'applicazione del logo dei Samaritani in quasi tutte le cassette della posta in Svizzera e su numerosi cassonetti TEXAID.

### CRS e Federazione dei Samaritani

La Croce Rossa Svizzera è associata a TEXAID quale uno di sei enti assistenziali e ne riceve i relativi proventi finanziari. Una parte di essi va anche alle sezioni dei Samaritani. TEXAID sostiene la Federazione Svizzera dei Samaritani con un contributo annuo di sponsorizzazione.

### Proventi per le associazioni cantonali dei Samaritani in tutta la Svizzera

Dall'inizio del 2017 TEXAID raccoglie indumenti usati in collaborazione con la Posta Svizzera in funzione di operatrice logistica. Distribuite sull'arco di un anno, le raccolte vengono effettuate in quasi tutti i cantoni. La popolazione depone il sacco per la raccolta presso la propria cassetta della posta e il postino lo preleva durante il suo giro quotidiano di recapito della posta. In questo modo si sfruttano le sinergie in modo ottimale, perché si eliminano i viaggi a vuoto. Il denaro realizzato va a favore della rispettiva sezione cantonale dei Samaritani.

### Logo dei Samaritani in 4,5 milioni di nuclei familiari

Insieme al sacco per la raccolta degli indumenti in strada, alla popolazione viene recapitato per posta un info flyer. Su di esso compare in posizione prominente il logo dei Samaritani che arriva così ogni anno in circa 4,5 milioni di nuclei familiari. In questo modo TEXAID genera un inestimabile valore di marketing per i Samaritani, in quanto quasi tutta la popolazione svizzera viene a contatto con il flyer.

### Proventi realizzati dalla raccolta attraverso i cassonetti per le associazioni locali

I maggiori contributi per i Samaritani vengono generati da TEXAID dalle raccolte attraverso i cassonetti. Numerosi cassonetti TEXAID presentano il logo dei Samaritani e gli articoli in essi raccolti vanno a favore delle associazioni locali dei Samaritani.

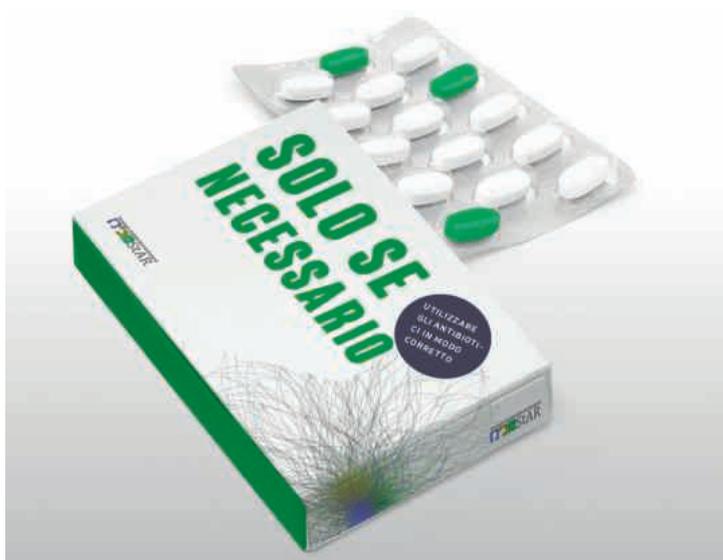
Insieme a un contributo annuo di sponsorizzazione versato alla promozione dei giovani samaritani, TEXAID sostiene i Samaritani a tutti i livelli e contribuisce al mantenimento del prezioso lavoro delle associazioni a favore della popolazione.

# TEXAID

[www.texaid.ch](http://www.texaid.ch)

# Utilizzare gli antibiotici solo se necessario

Fautrice della lotta contro le resistenze agli antibiotici, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha lanciato la «Settimana mondiale per l'uso prudente degli antibiotici». L'evento, che si è svolto dal 13 al 19 novembre scorsi, ha coinvolto per la prima volta anche la Svizzera. È importante che gli specialisti, ma soprattutto l'opinione pubblica, prendano coscienza del fatto che le conseguenze delle resistenze agli antibiotici sono gravi e in aumento.



Testo e foto: Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP)

In tutto il mondo si moltiplicano le resistenze agli antibiotici. Il rischio che le malattie infettive non possano più essere curate è in aumento e costituisce una minaccia per molti esseri umani e animali. La Svizzera non è al sicuro da tali rischi: ogni anno esseri umani e animali muoiono a seguito di infezioni batteriche contro le quali gli antibiotici non hanno più alcun effetto. Con la «Settimana mondiale per l'uso prudente di antibiotici», l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), insieme all'Organizzazione mondiale per la sanità animale (OIE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'alimentazione e l'agricoltura (FAO), mira a sensibilizzare l'opinione pubblica su questa problematica.

## Importanza degli antibiotici

Con la scoperta e l'utilizzo degli antibiotici, negli anni '40 è stato possibile curare molte malattie batteriche che fino ad allora pregiudicavano fortemente la vita dell'uomo ed erano spesso letali. Sempre nella metà del 20mo secolo lo scoppio di epidemie ha provocato numerose vittime. Polmoniti, meningiti, tubercolosi, ma anche una banale infezione

ai denti o un forte raffreddore potevano rivelarsi fatali. Nella medicina moderna, gli antibiotici non solo sono utilizzati per curare infezioni gravi, ma acquisiscono un importante ruolo segnatamente nella prevenzione di infezioni (prima di numerose operazioni, in pazienti tumorali o immunodeficienti, ecc.).

## La problematica delle resistenze agli antibiotici nell'essere umano

Nel mondo si registrano due tendenze: una diminuzione dell'efficacia di tutti gli antibiotici di «prima linea» e un aumento della resistenza agli antibiotici di «ultima linea». A seguito di quest'ultima tendenza, anche in Svizzera diventa quasi impossibile combattere batteri come lo stafilococco aureo meticillino-resistente (MRSA), le enterobatteriacee produttrici di beta-lattamasi ad ampio spettro, le enterobatteriacee resistenti ai carbape-

nemici (CRE), la nuova Delhi Metallo-beta-lattamasi 1 (NDM-1) e le enterobatteriacee vancomicina-resistenti (VRE). In termini medici ciò si traduce in una diminuzione dell'efficacia delle terapie esistenti, con probabile aumento dei tassi di morbilità e mortalità.

## Motivi dell'aumento delle resistenze agli antibiotici

Benché lo sviluppo di resistenze sia un fenomeno biologico naturale, la velocità di sviluppo e di diffusione delle resistenze antibatteriche è aumentata. Oggigiorno, i microrganismi sviluppano sempre più resistenze agli antibiotici, ma anche resistenze a più classi di antibiotici (cosiddetta multiresistenza). Un fattore che contribuisce a tale aumento è l'utilizzo frequente e inappropriato di medicinali. Inoltre, la globalizzazione porta a una progressiva diffusione delle resistenze in tutto il mondo. A livello sia nazionale che internazionale, gli ambienti politici hanno riconosciuto la necessità e l'urgenza di intervenire in questo specifico ambito.

## Strategia svizzera per la lotta alle resistenze agli antibiotici nell'essere umano

Le resistenze agli antibiotici interessano la medicina umana come quella animale, l'agricoltura e l'ambiente, poiché la salute di uomini e animali così come l'ambiente sono strettamente correlati. Solo una procedura multisettoriale e intercorrelata in base all'approccio One-Health (vedi grafico a lato) ha quindi prospettive di successo.

La Strategia nazionale contro le resistenze agli antibiotici (StAR) è stata quindi elaborata nel 2015 in stretta collaborazione con gli

## Buono a sapersi

### Resistenza agli antibiotici

#### *Mi hanno prescritto degli antibiotici; cosa devo sapere?*

I batteri possono sviluppare una resistenza in seguito a un trattamento con antibiotici. Per questa ragione è molto importante utilizzarli correttamente seguendo alla lettera le indicazioni del proprio medico. Inoltre, il corretto utilizzo permette di evitare potenziali ricadute nella malattia.

#### *Come agiscono gli antibiotici?*

Gli antibiotici sono dei medicinali (ottenibili solo su prescrizione medica) che uccidono i batteri oppure ne impediscono la crescita. Non hanno alcun effetto su infezioni provocate da virus (p.es. influenza, raffreddore, gastroenterite), funghi (p.es. micosi) o parassiti (p.es. malaria).

Gli antibiotici vengono prescritti per il trattamento di infezioni o infiammazioni batteriche che:

- rischiano di sviluppare complicazioni,
- non potrebbero guarire senza trattamento (o tarderebbero a guarire),
- potrebbero contagiare altre persone.

Gli antibiotici possono essere prescritti in caso di infezione confermata (da esami di laboratorio o da test diagnostici effettuati dal medico).

Non tutte le infezioni batteriche necessitano di un trattamento antibiotico. Alcune cistiti e otiti, ad esempio, possono essere debellate dalle difese naturali del nostro corpo. Nel trattamento delle bronchiti, gli antibiotici sono indicati unicamente in presenza di una malattia polmonare cronica.

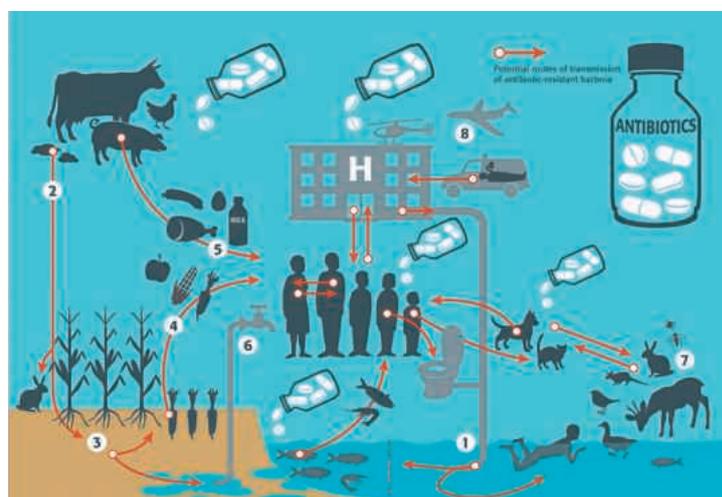
#### *Che cosa bisogna tenere presente quando si assumono degli antibiotici?*

Non tutti i batteri generano delle malattie. Il corpo umano è ricoperto e abitato da migliaia di specie differenti di batteri che collaborano o sono in competizione tra di loro. È quel che chiamiamo il «microbiota umano», di cui la flora intestinale è la componente più conosciuta. L'equilibrio del microbiota è indispensabile per il buon funzionamento dell'organismo. I trattamenti batterici possono perturbare questo equilibrio eliminando o diminuendo la presenza dei batteri «utili», come quelli che ci aiutano nella digestione, nella produzione di agenti antinfiammatori o nel mantenimento della funzione protettiva della pelle e delle mucose. L'impatto a lungo termine del consumo di antibiotici è poco studiato. Si sa però che, dopo un trattamento con antibiotici, la flora intestinale o della pelle può aver bisogno di 3–6 mesi per ritornare alla normalità. Gli antibiotici possono produrre degli effetti secondari, tra i quali i più frequenti sono i disturbi del sistema digestivo, la diarrea, la nausea, l'arrossamento della pelle o il malfunzionamento dei reni. Gli effetti, così come la loro intensità, possono variare molto da una persona all'altra. Dipendono inoltre dalla classe di antibiotico usata, da eventuali medicinali presi in contemporanea e dal consumo di alcol.

Uffici federali della sanità pubblica, della sicurezza alimentare e veterinaria, dell'agricoltura e dell'ambiente così come con la Conferenza svizzera dei direttori cantonali della sanità. Inoltre sono state coinvolte ulteriori cerchie direttamente interessate, in particolare scuole universitarie professionali, varie associazioni professionali e gruppi di esperti, e diverse associazioni nonché attori privati.

A un anno dall'adozione da parte del Consiglio federale della Strategia nazionale contro le resistenze agli antibiotici, volta a preservare a lungo termine l'efficacia degli antibiotici per la salute dell'essere umano e degli animali, oltre due terzi delle sue misure sono state avviate.

Per ulteriori informazioni, basta visitare il sito [www.star.admin.ch](http://www.star.admin.ch)



Una rappresentazione schematica dell'essere umano nel «circuitto One Health» (salute unica). L'utilizzo di antibiotici nelle persone, negli animali, nell'agricoltura e nell'ambiente in generale ha un influsso sullo sviluppo di resistenze a questi medicinali.



# Junior Plast

I cerotti con allegri motivi colorati, per consolare e fare dimenticare velocemente le piccole ferite ai bambini. Nella pratica scatola in metallo Junior Plast.

# MINIONS X-MAS

**NUOVO**



Disponibili sul sito [shop.samariter.ch](http://shop.samariter.ch)

 Lohmann & Rauscher



[www.lohmann-rauscher.ch/flawa](http://www.lohmann-rauscher.ch/flawa)

Trasfusione CRS Svizzera

# Revisione strutturale di Trasfusione CRS Svizzera

**La Federazione dei Samaritani e Trasfusione CRS Svizzera collaborano con successo nel settore dell'approvvigionamento di sangue. Dal 2020 verranno introdotte riforme strutturali relative alle zone di acquisizione.**

Da molti anni i Samaritani sostengono Trasfusione CRS Svizzera con grande impegno. «Questo sostegno è importantissimo per noi», sottolinea Anita Tschaggelar, capo della divisione STR presso Trasfusione CRS Svizzera. «Ringraziamo di cuore tutti i Samaritani. Siamo molto lieti di averli come partner e di poter contare su di loro anche in futuro.»

## Riforme strutturali

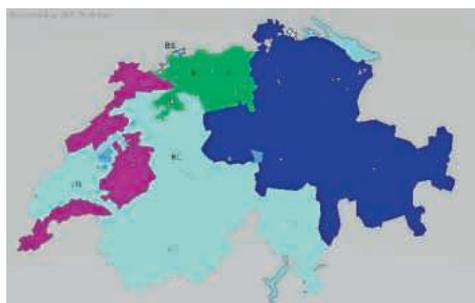
Dodici anni dopo l'ultima vasta riforma, i Servizi trasfusionali regionali (STR) rivedono di nuovo le loro strutture: presto le cosiddette zone di acquisizione in Svizzera diventeranno solo quattro.

In quanto parte del sistema sanitario, caratterizzato da una rapida forza di innovazione e da un altrettanto rapido aumento dei costi, Trasfusione CRS Svizzera si adopera pienamente per mantenere strutture il più possibile snelle ed economiche.

## Modello di acquisizione 2020

Il modello di acquisizione 2020 prevede di suddividere la Svizzera in quattro grandi zone:

- Berna, Vaud, Vallese (oggi Trasfusione interregionale CRS SA) e Ticino
- Friburgo, Neuchâtel-Giura e Ginevra
- Basilea e Argovia-Soletta
- Zurigo, Grigioni, Svizzera centrale e orientale



**Dal 2020 vi saranno quattro grandi zone di acquisizione in Svizzera.**

## Coordinamento facilitato

In futuro le quattro zone di acquisizione gestiranno autonomamente, per quanto possibile, l'acquisizione e l'approvvigionamento di sangue nel territorio di loro competenza per ottenere il grado di autoapprovvigionamento necessario. Sono previste équipe mobili al di fuori delle rispettive zone solo in pochi casi eccezionali. Questa nuova ripartizione semplifica il coordinamento in maniera significativa.

Dal 2018 nel Cantone di Argovia e dal 2019 nel Cantone di Soletta le équipe mobili, che fino ad allora sono state seguite da Trasfusione

Interregionale CRS SA, faranno capo alla Fondazione Trasfusione CRS Argovia-Soletta. In questa regione verrà impiegato, con la collaborazione delle Associazioni dei Samaritani e di altre organizzazioni di aiuto, un bus per la donazione di sangue. In linea di massima la nuova struttura delle zone non porterà grandi cambiamenti per le Sezioni Samaritane. Le singole équipe mobili cambieranno il rispettivo Servizio trasfusionale regionale nei prossimi anni.



**Trasfusione CRS Svizzera è molto grata ai samaritani per la loro collaborazione alle azioni mobili di donazione di sangue.**

Testo e foto: Trasfusione CRS Svizzera

## Buono a sapersi

Trasfusione CRS Svizzera è presente ora anche su Instagram con una propria pagina per sensibilizzare i giovani verso la donazione di sangue e la donazione di cellule staminali del sangue.

Anche voi potete contribuire! L'obiettivo è diffondere con il vostro aiuto i due importanti temi della donazione di sangue e della donazione di cellule staminali del sangue. Per farlo, vi sono diverse possibilità:

- seguite il nostro canale su [www.instagram.com/blutspendesk](http://www.instagram.com/blutspendesk)
- mandateci le vostre foto a [socialmedia@blutspende.ch](mailto:socialmedia@blutspende.ch). La condivideremo volentieri sul nostro canale
- condividete le vostre esperienze sulla donazione di sangue o sulla donazione di cellule staminali del sangue con:  
#uniticontrolaleucemia  
#ilsangueevitadonalo

Tenero-Contra e Circolo della Navegna

## Un'esercitazione per essere pronti ad ogni evenienza

La Sezione Samaritani di Tenero-Contra e la Salvataggio Sub Minusio si sono esercitate sabato 21 ottobre scorso in operazioni di pronto soccorso, recupero e salvataggio sul lago e a terra. L'esercitazione, che si è svolta presso il porto di Mappo sullo specchio di lago adiacente alle rive di Minusio, ha riscosso un buon successo.

I due gruppi si sono esercitati in operazioni congiunte di soccorso, recupero e salvataggio sul lago e a terra. La giornata è stata suddivisa in due momenti: al mattino i sub e i Samaritani hanno ripassato alcuni punti fondamentali del soccorso in gruppi misti, così da permettere a tutti di conoscersi meglio; nel pomeriggio sono stati invece ripresi alcuni scenari che si possono verificare sui nostri laghi, come ad esempio ferite a bagnanti causati dalle eliche dei natanti o malori accusati da chi si trova a fare una gita in barca.

All'esercitazione hanno preso parte oltre 20 persone. Oltre al natante e al veicolo del posto sanitario mobile, sono stati impiegati i

materiali di soccorso adatti alle varie situazioni (collare cervicale, asse spinale, defibrillatore, zaino d'emergenza, ecc.). I casi pratici hanno permesso di misurare e perfezionare le competenze di intervento in condizioni difficili, quali complesse operazioni di salvataggio in acqua in presenza di gravi fratture e traumi cranici, agendo in spazi angusti come quelli di una barca in movimento.

A detta di tutti i partecipanti è stata un'esperienza da ripetere anche in futuro per continuare ad allenarsi e poter offrire servizi di qualità ai cittadini e ai turisti che frequentano la nostra regione. Un grazie a tutti, in particolare a Stefano della Salvataggio Sub Minusio e alle monitorici Samaritane Iria Togni e Deborah Mazzoni.

**Nicodemo Cannavò, responsabile della giornata e Presidente della Sezione**



I Samaritani che hanno partecipato all'esercizio posano sul natante usato durante la giornata.



Samaritani e soccorritori della Salvataggio Sub Minusio della Società svizzera di Salvataggio (SSS) hanno collaborato molto bene.



Assieme, si esercitano le prime misure di pronto intervento nel caso di una persona salvata dalle fredde acque del lago.



La Salvataggio Sub Minusio dispone di tutto il materiale necessario per un pronto ed efficace intervento sulle e nelle acque.



**Il folto gruppo di Samaritane e Samaritani della Sezione che con gioia e interesse ha partecipato all'uscita a Bologna.**

### Ricordo di una bella gita a Bologna e dintorni

Un gruppo di Samaritani della Sezione di Tenero-Contra e Circolo della Navegna, accompagnati da parenti e amici, si è trovato sabato mattina 7 ottobre scorso per la gita sociale con meta Bologna. All'inizio del viaggio, sul torpedone, regnava una tranquilla e sonnolenta atmosfera, ma giunti a Sant'Agata Bolognese, davanti al museo della

Lamborghini, i partecipanti sono rimasti abbagliati alla vista di quelle meravigliose quattro ruote. La guida del museo ha illustrato con professionalità le esclusive peculiarità di queste vetture uniche nel loro genere.

Terminata la visita, abbiamo proseguito il viaggio e dopo tre quarti d'ora ci siamo addentrati tra le mura di Bologna, alla scoperta della storia e cultura di questa splendida città emiliana. Durante il pomeriggio ognuno ha potuto dar sfogo ai propri desideri come ad esempio fare shopping, gustare buon vino e cibo o semplicemente gironzolare tra le viuzze affollate di turisti e tanti bolognesi. La giornata è terminata con un accogliente aperitivo, un'ottima e ricca cena in buona e allegra compagnia.

Domenica mattina una guida locale ha accompagnato il nostro gruppo alla visita del centro di Bologna spiegando, con competenza e nei dettagli la storia e le tradizioni di questa splendida città. A mezzogiorno l'autista attendeva la comitiva per la prossima meta: una sosta a Langhirano, paesino adagiato sulle colline della regione di Parma, dove abbiamo pranzato e visitato il salumificio La Perla. Presto è giunta l'ora per il rientro verso casa. Sono stati due giorni belli e divertenti. Un grazie a Sara Donati per l'ottima organizzazione.

Carla

Malvaglia

## Castagnata di successo per i Samaritani bleniesi

La tradizionale castagnata organizzata annualmente dalla Sezione Samaritani di Acquarossa-Serravalle si è nuovamente rivelata un successo, complice anche la stupenda e mite giornata di sole autunnale dell'ottobre scorso.

Ai numerosi presenti che hanno raggiunto il luogo dell'evento da diverse parti del Ticino sono state servite castagne per un totale di ben 335 kg! Il piatto è stato completato con lardo, pancetta e formaggella. Anche quest'anno erano presenti alcuni produttori locali con le loro bancarelle. I bambini hanno potuto divertirsi con le attrazioni organizzate appositamente per loro e grazie al vicino parco giochi presente in Piazza d'armi.

Per la Sezione Samaritani della Media e Bassa Blenio questa bellissima festa rappresenta un importante scambio con la popolazione: la

Sezione è infatti presente sul territorio con numerose attività che ha avuto l'opportunità di presentare nel corso della giornata grazie ad uno stand di gioco e informazione, con un buon afflusso di partecipanti.

La castagnata può essere concretizzata solo con l'aiuto dei numerosi collaboratori che ogni anno con piacere e volontarietà si mettono a disposizione. La Sezione Samaritani di Acquarossa-Serravalle ringrazia il Comune di Serravalle per la concessione della Piazza e la squadra esterna dell'Ufficio tecnico comunale che ogni anno collabora all'installazione dei numerosi tavoli.

Sezione Samaritani Acquarossa-Serravalle

Lugano

## In ricordo di Elide Della Pietra

La scorsa estate, la Sezione di Lugano ha avuto una grande perdita: è infatti mancata la Elide Della Pietra. Elide è stata per anni una Samaritana attiva; entrata in Sezione nel 1973, dopo una lunga militanza è diventata presidente, carica che tenne dal 1992 fino al 2012 quando ricevette il riconoscimento di socia onoraria.

Nel 1993 le è stata consegnata anche la medaglia Henry Dunant. Elide era proprio una bella persona,



sempre sorridente e gentile con un invidiabile carattere positivo. Ha dato tanto alla nostra Sezione, era sempre molto propositiva, ben disposta all'ascolto e dedita al benessere dei suoi Samaritani. Ciao cara Elide!

La tua Sezione di Lugano